

Quarta edizione

Fourth edition

2013

PREMIO INTERNAZIONALE “DOMUS RESTAURO E CONSERVAZIONE”

DOMUS INTERNATIONAL AWARD FOR RESTORATION AND PRESERVATION



UNIVERSITY
OF FERRARA
- EX LABORE FRUCTUS -



UNIVERSITY OF FERRARA
department of architecture



international award
Domus
restoration and preservation
Fassa Bortolo

**FASSA
BORTOLO**
QUALITY FOR BUILDING

PREMIO INTERNAZIONALE DOMUS RESTAURO E CONSERVAZIONE IV EDIZIONE

DOMUS INTERNATIONAL AWARD FOR RESTORATION AND PRESERVATION IV COMPETITION

Il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, sviluppa da anni iniziative di formazione e di confronto progettuale, un'esperienza maturata anche attraverso il prestigioso "Premio Internazionale Architettura Sostenibile Fassa Bortolo", bandito dall'Università di Ferrara, che giungerà quest'anno alla sua undicesima edizione.

Nell'ambito di tali attività rientra anche il Premio Internazionale "Domus Restauro e Conservazione", una manifestazione che si presenta come la prima iniziativa del settore volta a far conoscere ad un ampio pubblico restauri architettonici che abbiano saputo interpretare in modo consapevole i principi conservativi nei quali la comunità scientifica si riconosce, anche ricorrendo a forme espressive contemporanee.

Il Premio voluto e ideato dall'Università estense in collaborazione con Fassa Bortolo vuole inoltre riconoscere la fondamentale importanza rivestita dalle imprese coinvolte nei restauri, arrivando a premiare i progettisti del settore privato o pubblico e le Ditte di restauro che hanno realizzato le opere.

Il Premio è indirizzato ad individuare non solo i progettisti ma anche le imprese specializzate che hanno realizzato i lavori di restauro per l'importanza che in questo settore rivestono le competenze imprenditoriali.

Il premio ha cadenza annuale ed è suddiviso in due sezioni che si alternano ogni anno:

- opere realizzate: vengono premiati i progettisti del settore privato o pubblico e le Imprese che hanno realizzato le opere selezionate;

- progetti elaborati come Tesi (di Laurea, Master, Specializzazione o Dottorato).

Sono assegnati per ciascuna sezione un Premio al primo classificato (medaglia d'oro) e due alle opere e ai progetti ritenuti, a giudizio della giuria, meritevoli per aspetti particolari (medaglie d'argento).

Per la sezione delle "opere realizzate", le candidature al Premio possono essere presentate da professionisti singoli o studi di architettura-ingegneria e dalle relative Ditte che hanno compiuto i lavori di restauro; ogni singolo candidato o gruppo potrà partecipare con un solo progetto realizzato. L'opera dovrà essere stata realizzata ed ultimata nell'arco degli ultimi 10 anni.

Per la sezione dei "progetti elaborati come tesi di laurea" le candidature al Premio possono essere presentate da persone singole o gruppi che hanno discusso progetti elaborati come Tesi di laurea negli ultimi 5 anni dalla pubblicazione del bando presso una facoltà di architettura o ingegneria-architettura, o istituti di formazione equivalenti, ottenendo una votazione non inferiore a 100/110 o equivalente.

Non possono partecipare al Premio docenti impegnati nella didattica dell'anno accademico in corso presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara.

Le candidature al Premio possono avvenire compilando l'apposito form elettronico presente nel sito www.premiorestauro.it. I promotori del Premio si impegnano inoltre a valorizzare i risultati del Premio e a divulgare i progetti selezionati e presentati con il più ampio spettro di iniziative convegnistiche ed editoriali per confermare l'importanza del dibattito e del confronto di idee e di metodologie.



For many years, the Department of Architecture of the University of Ferrara has developed initiatives for education and the exchange of design ideas, including the prestigious "Fassa Bortolo International Prize for Sustainable Architecture" organised by Ferrara University, this year in its eleventh edition.

These activities also include the International "Domus Restoration and Preservation Prize", the sector's first initiative aimed at focussing the attention of a wide public on architectural restoration projects which have sensitively interpreted the principles of conservative restoration recognised by the scientific community, in some cases using contemporary forms of expression.

Conceived and promoted by the Ferrara University in collaboration with Fassa Bortolo, the Prize also aims to acknowledge the fundamental importance of companies working in the restoration field by recognising private and public sector designers and the restoration companies responsible for carrying out the work.

The Prize is aimed not just at designers, but also at the specialist companies carrying out the restoration in recognition of the important role played by business skills in the sector.

The Prize is annual and divided into two sections that alternate every year:

- completed works: awarded to private or public sector designers and restoration companies for completed projects;

- projects developed as Theses (degree, post degree master, specialization, PhD).

Each section includes a prize awarded to the first classified (gold medal) and two special prizes (silver medals) for the entries considered by the jury to be particularly worthy for certain aspects.

In the "completed works" section, entries may be presented by individual professionals or architectural and engineering studios and by the companies carrying out the restoration. Each individual candidate or group may participate with a single project.

The project must have been developed and completed during the last ten years.

In the section for projects developed as Theses, entries for the Prize may be presented by individuals or groups who have defended a degree thesis during the last five years at an architectural or engineering/architectural faculty or equivalent training institution, obtaining marks of not less than 100/110 or equivalent. Professors and lecturers who have taught at Ferrara University Architecture Department during the current academic year may not take part.

Projects may be entered for the Prize using the electronic form on the site www.premiorestauro.it.

The Prize organisers also undertake to promote the results and publicise the projects selected and presented through the widest possible spectrum of conferences and editorial initiatives to confirm the importance of debate and the exchange of ideas and methods.



La Giuria | The jury

Giovanni Carbonara

Professore Ordinario di Restauro Architettonico,
Sapienza Università di Roma

Full Professor of Architectural Restoration, Sapienza University of Rome

Fernando Vegas

Professore dell'Università Politecnica di Valencia,
Spagna

Professor at Polytechnic University of Valencia, Spain

Francesco Scoppola

Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
dell'Umbria

Regional Director for Cultural Heritage and Landscape of Umbria

Riccardo Dalla Negra

Professore Ordinario di Restauro Architettonico,
Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara

Full Professor of Architectural Restoration, Department of Architecture, University of Ferrara

Marcello Balzani

Professore Associato, Direttore del Centro DIAPReM,
Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara

Associate Professor and Director of the DIAPReM Centre, Department of Architecture, University of Ferrara

Report della Giuria | Jury Report

A partire dal 2010, con regolarità, si sono tenute le edizioni annuali del Premio internazionale "Domus restauro e conservazione" sostenuto dalla ditta Fassa Bortolo e promosso dal Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara. Il premio ha riguardato due diversi settori, quello dei professionisti e delle opere realizzate, e quello dei giovani laureati che hanno presentato i propri lavori di tesi.

Il panorama, sia nella composizione della giuria, sia nell'invito a partecipare, è stato sempre volutamente internazionale, tanto che ogni anno un buon numero di progetti vincitori o segnalati è risultato provenire da altri continenti. Ciò ha favorito un'occasione di confronto davvero libera e aperta che ha permesso di ragionare su realtà molto diverse fra loro, quanto a principi e tecniche, ma sempre vivaci e stimolanti.

La ricchezza e il numero dei lavori presentati hanno indotto la giuria ad utilizzare molti premi ex-aequo non per incertezze o contrasti di valutazione ma proprio al fine di rendere pubblicamente conto della varietà e della qualità dei diversi lavori.

Si è poi voluto dare, sempre attraverso i premi e le menzioni, un segnale d'interesse nei confronti delle molteplici problematiche che con i beni architettonici hanno a che fare, di natura oltre che artistica e storica, anche sociale, politica, simbolica e identitaria, religiosa infine e politica. Ciò ha portato a valorizzare proposte provenienti da aree culturali e geografiche diverse, ad apprezzare sia restauri "ricchi" che "poveri" (realizzati con pochi mezzi ma molta intelligente creatività), sia nomi rilevanti sul panorama internazionale che esponenti di una buona e seria professionalità, non necessariamente attiva specialisticamente nel settore della conservazione ma dotata comunque di ottime capacità architettoniche, non gestuali né autoreferenziali ma volte a costruire un sapiente dialogo con le preesistenze e a rispettarne la consistenza materiale, la complessità storica, la definizione formale.

In sostanza si è voluta premiare, per usare un'espressione cara a Riccardo Dalla Negra, docente di riferimento per il restauro nel Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, una "progettazione consapevole", vale a dire misurata, molto ragionata e capace di farsi carico in maniera positiva dei tanti "vincoli" aggiuntivi che le esigenze conservative e di rispetto storico impongono.

Tuttavia, se la partecipazione da parte degli architetti è stata elevata e, come si diceva, effettivamente aperta internazionalmente, quella dei laureandi si è rivelata finora soddisfacente sul piano numerico ma troppo ristretta all'ambito nazionale. Da qui l'idea di Marcello Balzani, che del premio è stato ed è l'anima organizzatrice, di articolare su anni alterni le due sezioni del premio.

Prof. Giovanni Carbonara, Presidente della Giuria

The DOMUS International award for restoration and preservation backed by Fassa Bortolo and promoted by Ferrara University Faculty of Architecture has taken place regularly every year since 2010. The award is divided into two different sections, one for professionals and built projects and one for young graduates who have presented their thesis.

In terms of both the composition of the Jury and the invitations to participate, the award has always had deliberately international horizons and each year a large number of the winners and special mentions have come from other continents. This has helped create an opportunity for truly free and open dialogue, enabling the participants to reflect on realities differing greatly in principles and techniques, but always lively and stimulating.

The wealth and number of projects presented has led the Jury to award numerous ex-aequo prizes, not out of uncertainty or conflicting opinions, but with the precise aim of publicly acknowledging the variety and quality of the various projects.

The intention behind the prizes and special mentions has always been to indicate a special interest in the manifold issues associated with architecture, whether artistic and historic or social, religious, political or symbolic and concerned with identity. As a result, the Jury has highlighted the values of projects coming from different cultural and geographical areas, appreciating both "rich" projects and "poor" restorations (implemented with few resources, but a great deal of intelligent creativity), whether by famous names on the international scene, or exponents with a high standard of solid professionalism, not necessarily working specifically in the preservation sector, but nevertheless with excellent architectural abilities, neither affected nor self-referential, but aimed at establishing a skillful dialogue with the existing and respecting its material consistency, historical complexity and formal definition.

In short, to use an expression dear to Riccardo Dalla Negra, lecturer in preservation at Ferrara University Faculty of Architecture, "aware design" - in other words, prudent, reasoned and able to give a positive interpretation to the numerous additional "constraints" imposed by the demands of conservation and respect for history.

However, while participation from architects has been high and, as said above, truly open internationally, the participation by graduates has so far been satisfying from a numerical point of view, but excessively limited to Italy. Marcello Balzani, past and present organisational soul of the prize, therefore had the idea of dividing the two sections over alternate years.

Prof. Giovanni Carbonara, Jury Chairman

OPERE PREMIATE | PRIZE WINNING WORKS

SEZIONE OPERE REALIZZATE BUILT PROJECTS DIVISION

MEDAGLIE D'ORO | GOLD MEDALS

Spazio Archeologico di Daroca.
Progettista: Sergio Sebastián architects.
Archaeological space in Daroca.
Designer: Sergio Sebastián architects.

Restauro del torchio e mulino di Baresi.
Progettista: Architetto Leonardo Angelini.
Restoration of the Baresi press and mill.
Designer: Architect Leonardo Angelini.

Le Mura di Cittadella.
Progettista: Architetto Patrizia Valle.
The city walls of Cittadella.
Designer: Architect Patrizia Valle.

MEDAGLIE D'ARGENTO | SILVER MEDALS
Recupero delle batterie antiaeree di Turó de la Rovira.
Progettisti: Jansana, De La Villa, De Paauw, Architects + AAUP Jordi Romero i Associats.
Turó de la Rovira's anti-aircraft batteries restoration.
Designers: Jansana, De La Villa, De Paauw, Architects + AAUP Jordi Romero i Associats.

Porto per idrovolanti a Tallin.
Progettisti: KOKO architects.
Tallin Seaplane Harbour.
Designers: KOKO architects.

MENZIONI SPECIALI | SPECIAL MENTIONS

Lavori di restauro nella cittadella di Damasco.
Progettisti: Architetto Carlo Blasi e Comes S.r.l..
Restoration in the Citadel of Damascus.
Designers: Architect Carlo Blasi and Comes S.r.l..

Progetto di restauro della chiesa di San Zeno.
Progettista: Architetto Michele Bondanelli.
Restoration of St. Zeno's church.
Designer: Architect Michele Bondanelli.

Riquilificazione e riuso del capannone 19 per il Tecnopolo di Reggio Emilia.
Progettista: Architetto Andrea Oliva.
Recovery and re-use of 19 warehouse for Reggio Emilia Technopole.
Designer: Architect Andrea Oliva.

RAAS Jodhpur, India.
Progettisti: Lotus + PRAXIS.
RAAS Jodhpur, India.
Designers: Lotus + PRAXIS.

Ristrutturazione del Monastero di Santa Maria, Claro.
Progettisti: Durisch + Noll Architects.
Restoration of the Monastery of Santa Maria, Claro.
Designers: Durisch + Noll Architects.

Museo di storia naturale di Siena.
Progettista: Architetto Roberto Castellani.
Museum of Natural History in Siena.
Designer: Architect Roberto Castellani.

SEGNALATO | SHORTLISTED

Fattoria a Extremadura.
Progettista: ÁBATON Arquitectura.
Estate in Extramadura.
Designer: ÁBATON Arquitectura

Restauro del complesso di Vihula Manor.
Progettista: AS RESTOR.
Restoration of the Vihula Manor complex.
Designer: AS RESTOR.

Riabilitazione di una casa a patio nel distretto di Gracia.
Progettista: Carles Enrich architect.
Refurbishment of a patio-house in Gracia district.
Designer: Architect Carles Enrich.

Lo storico angolo nella piazza principale di Reykjavik.
Progettisti: ARGOS, Gullinsnið & Studio Granda.
The Historic Corner by the Main Square of Reykjavik.
Designers: ARGOS, Gullinsnið & Studio Granda.

SEZIONE TESI DI LAUREA, SPECIALIZZAZIONE O DOTTORATO PROJECTS DEVELOPED AS DEGREE, SPECIALIZATION OR PHD THESES

MEDAGLIE D'ORO | GOLD MEDALS

Proposta di restauro, recupero e valorizzazione del complesso di San Silvestro, Pisa.
Vincenzo Fresta - Università di Pisa, Italy Facoltà di ingegneria.
Proposal for restoration, recovery and enhancement of San Silvestro complex in Pisa - Vincenzo Fresta - University of Pisa, Italy - Faculty of Engineering.

MEDAGLIE D'ARGENTO | SILVER MEDALS

Sicurezza e conservazione dei centri storici: verso la ricostruzione di Fossa.
Serena Petrella Università degli studi di Catania, Italy - Architettura (sede di Siracusa).
Safety and preservation of historical centres. Towards the reconstruction of Fossa.
Serena Petrella Catania University, Italy - Faculty of Architecture (Siracusa).

Villa Mondragone e Barco Borghese a Monte Porzio Catone.
Jessica Moscuza e Angela Orlandini Università degli studi di Roma Tre, Italy - Facoltà di Architettura.

Villa Mondragone and Barco Borghese in Monte Porzio Catone.
Jessica Moscuza e Angela Orlandini Roma University Tre, Italy - Faculty of Architecture.

Casa Olivo Gomez.
Estela Maris Carneiro Alves Università di São Paulo, Brazil - Architettura e Urbanistica.
The Olivo Gomez House.
Estela Maris Carneiro Alves São Paulo University, Brazil - Faculty of Architecture and City planning.

Progetto di restauro del Teatro sociale di Gualtieri.
Rita Conti, Giorgia Maria Liguori Università IUAV di Venezia, Italy - Facoltà di Architettura.
Gualtieri social theater restoration project.
Rita Conti, Giorgia Maria Liguori University IUAV of Venezia, Italy - Faculty of Architecture..

Restauro del castello di Massafra.
Francesco Cardone, Davide De Leo, Tiziana de Gennaro, Giuseppe De Marinis Gallo, Maria Anna de Palma, Silvia Manginelli Politecnico di Bari, Italy - Facoltà di Architettura.
Massafra Castle restoration project.
Francesco Cardone, Davide De Leo, Tiziana de Gennaro, Giuseppe De Marinis Gallo, Maria Anna de Palma, Silvia Manginelli Bari Polytechnic, Italy - Faculty of Architecture..

Progetto di recupero di un edificio nel centro storico di Porto.
Hélder Pinto Escola Superior de Artística do Porto - Facoltà di Architettura.
Recovery project for a building in the Porto historic city centre.
Hélder Pinto Escola Superior de Artística do Porto - Faculty of Architecture.

Spazio Archeologico di Daroca *Archaeological space in Daroca*

MEDAGLIA D'ORO EX-AEQUO
EX-AEQUO GOLD MEDAL

Progettista | Designer:
Sergio Sebastián architects

Localizzazione | Location:
Daroca, Spain

Imprese esecutrici | Contractors:
Construcciones Miguel Gay / Renueva Construcciones

Realizzazione | Completion:
2012

L'intervento ha meritato apprezzamento per l'ottima capacità dimostrata nel combinare e risolvere in unità i problemi aperti da un fruttuoso scavo archeologico urbano (con tutte le conseguenti necessità conservative ed espositive) e quelli, ad esso connessi, di creare nel sottosuolo uno spazio dedicato a funzioni culturali (hall per conferenze, sale riunioni, piccolo museo). Il tutto è stato risolto con una interessante copertura, al livello di frequentazione odierna della città, tradotta in una raffinata geometria, con una meticolosa selezione dei materiali e una grande attenzione all'immagine sia diurna che notturna. Il principio seguito è quello della "coesistenza al posto della mimesi" tramite una architettura che "si genera dal tessuto urbano come un nuovo spazio pubblico che copre e protegge la storia" della città. C'è una grandissima qualità nel disegno e nella esecuzione, coniugata con una discrezione dell'intervento nel controllo dei volumi senza rinunciare alla contemporaneità.



The project was worthy of appreciation for the excellent ability shown in combining and breaking down into units the issues raised by a fruitful urban archaeological excavation (with all the attendant conservation and display requirements) and the associated need to create underground spaces with cultural functions (conference hall, meeting rooms, small museum). This was all resolved by means of an interesting roof on a level with today's frequentation of the city, translated into a refined geometry, with rigorous selection of materials and meticulous attention to both the daytime and night-time image. The project follows the principle of "coexistence rather than mimicry" by means of architecture "generated by the urban fabric as a new public space which covers and protects the history" of the city. The exceptionally high quality design and execution are combined with the discretion of the project in controlling the volumes without compromising on contemporaneity.



Restauro del torchio e mulino di Baresi *Restoration of the Baresi press and mill*

MEDAGLIA D'ORO EX-AEQUO
EX-AEQUO GOLD MEDAL

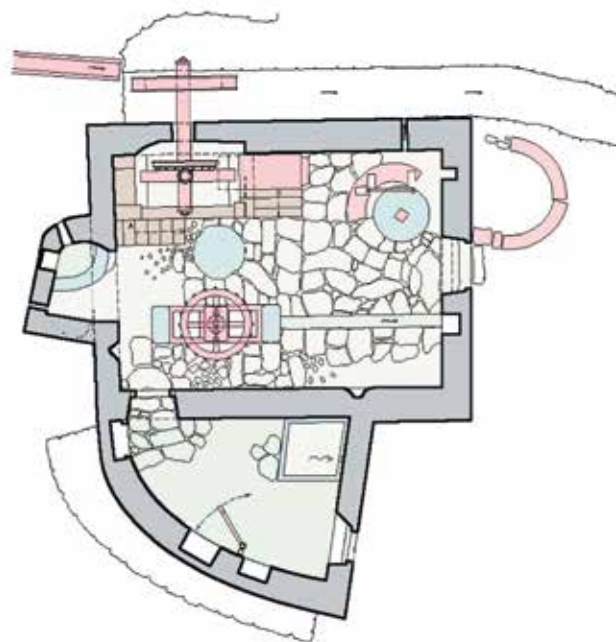
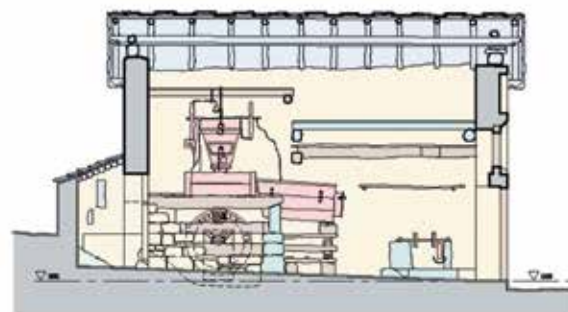
Progettista | Designer:
Architetto Leonardo Angelini

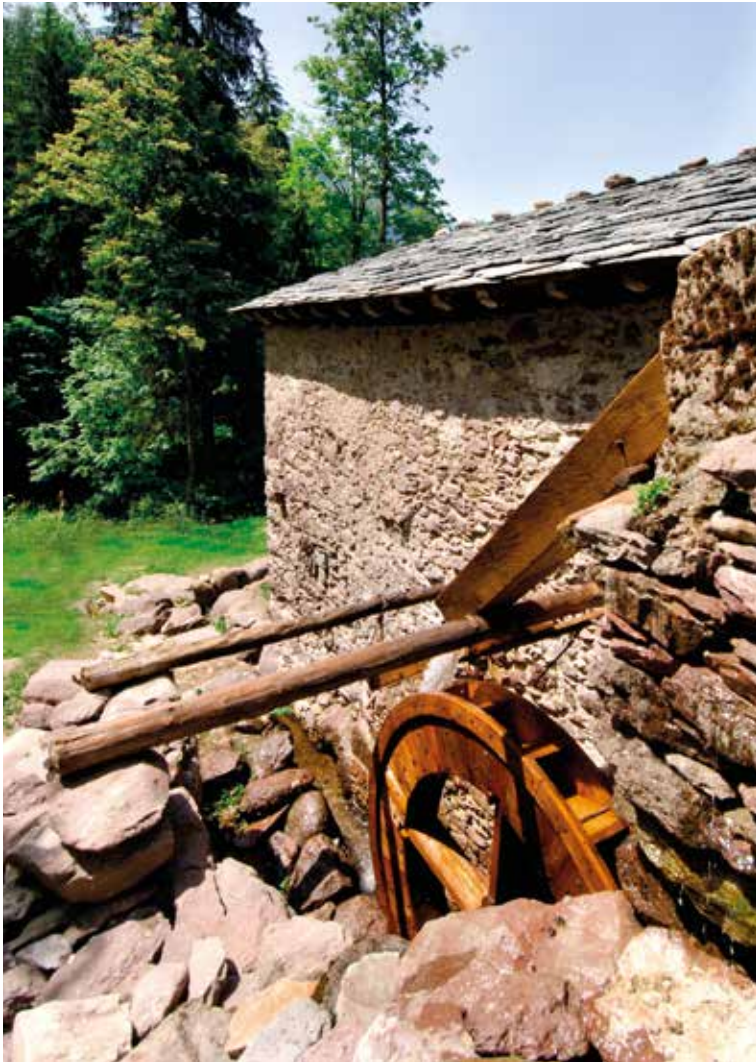
Localizzazione | Location:
Roncobello, Bergamo, Italy

Impresa esecutrice | Contractor:
Impresa Pandini S.p.A. – Bergamo, Italy

Realizzazione | Completion:
2006

Traspare da questo intervento un grande rispetto della architettura vernacolare senza sovrammissioni né eccessi o interventi aggiuntivi. Il consolidamento mostra attenzione e controllo di fronte alla fragilità propria dell'architettura rurale: il consolidamento strutturale, pur se cospicuo, si traduce in particolari delicati e non invasivi, mentre l'integrazione delle lacune dell'intonaco con una malta di calce caricata con inerti lapidei del luogo, tratti dal fiume adiacente, esprime la volontà di un attento recupero delle tecniche costruttive tradizionali. Anche la parte etnografica e delle apparecchiature è curata nei minimi particolari. Questo intervento ha certamente avuto un impatto sociale che lo qualifica per la potenzialità di offrire spunti all'identificazione col patrimonio locale.





This project demonstrates great respect for vernacular architecture without superimpositions, excesses or additions. The consolidation shows attention and control in relation to the fragility typical of rural architecture. Although substantial, the structural consolidation is transformed into delicate non-invasive details, while the gaps in the plaster are filled using lime mortar with the addition of local stone aggregate obtained from the nearby river, expressing a desire for the sensitive recovery of traditional building techniques. Meticulous care has also been taken over the fixtures, fittings and ethnographic aspects. With undoubted social impact, this project is characterised by its potential to provide the cue for identification with the local heritage.

Le Mura di Cittadella

The city walls of Cittadella

MEDAGLIA D'ORO EX-AEQUO
EX-AEQUO GOLD MEDAL

Progettista | Designer:
Architetto Patrizia Valle

Localizzazione | Location:
Cittadella, Padova, Italy

Impresa esecutrice | Contractor:
Lares S.r.l., Venezia, Italy

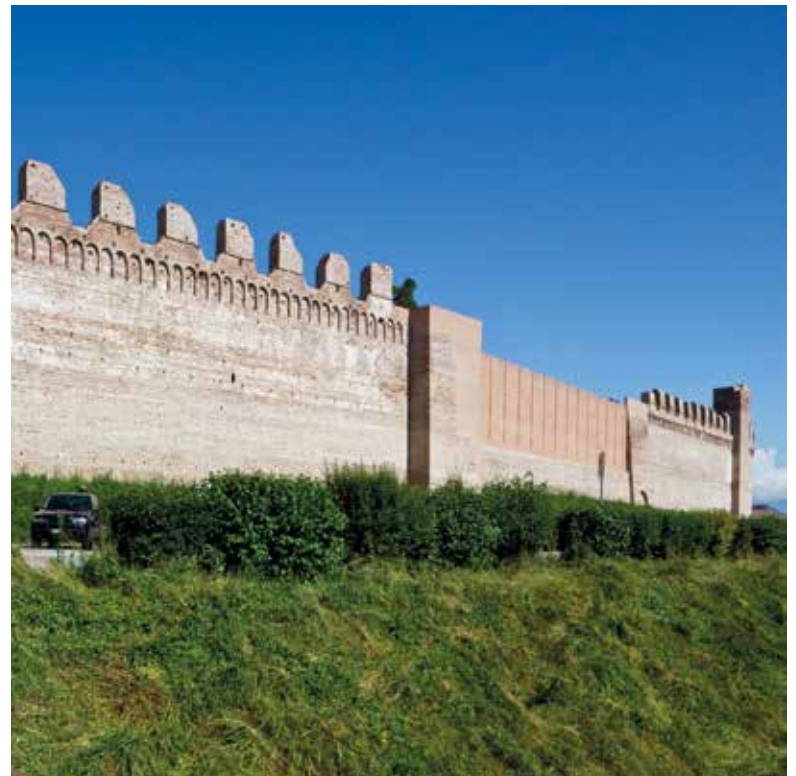
Realizzazione | Completion:
2013

L'intervento di restauro e di "ri-animazione" della cinta muraria di Cittadella, una delle più interessanti Terre Nuove dell'Italia settentrionale edificate tra il XII e il XIII sec, rappresentano, nell'intento del progettista, due aspetti strettamente interconnessi. All'opera di restauro volta al recupero degli elementi significativi delle mura urbane nella loro attuale consistenza materica, si uniscono i due interventi 'reintegrativi', finalizzati da un lato a garantire l'accessibilità dei luoghi, dall'altro a 'risolvere' una lacuna architettonica, nel rispetto dei principi conservativi, attraverso un utilizzo commisurato del linguaggio contemporaneo.





For the designer, restoration and “re-animation” of the city walls of Cittadella, one of the most interesting “Terre Nuove” urban settlements developed in northern Italy between the 12th and 13th centuries, are strictly interconnected aspects. The restoration project to recover significant elements of the city walls in their current material consistency is combined with two “reintegrative” interventions aimed on one hand at guaranteeing the accessibility of the places and on the other at “resolving” an architectural gap through appropriate use of contemporary language and in respect of conservative principles.



MEDAGLIA D'ARGENTO EX-AEQUO
EX-AEQUO SILVER MEDAL

Progettisti | Designers:

Jansana, De La Villa, De Paauw, Arquitectes + AAUP Jordi Romero i Associats

Localizzazione | Location:

Barcelona, Spain

Impresa esecutrice | Contractor:

URCOTEX empresa constructora

Realizzazione | Completion:

2011

Recupero delle batterie antiaeree di Turó de la Rovira

Restoration of the anti-aircraft batteries of Turó de la Rovira

Si percepisce una singolare attenzione volta al recupero del quotidiano, della storia comune, delle stratificazioni, delle vocazioni dei luoghi e dei siti, per una lettura della guerra intesa in modo diverso dal solito. Senza l'intervento il sito sarebbe stato destinato al sicuro degrado che si era già manifestato ed era in atto. Il merito dell'intervento si estende in questo caso anche alla committenza: il progetto si qualifica anche e non secondariamente per la sua rarità e originalità anche sotto il profilo della tutela del "patrimonio immateriale".



The project shows remarkable attention to recovering the ordinary, the everyday history, the stratifications and the vocations of the places and sites, for an original interpretation of war. Without the intervention, the site would have been destined to the certain degradation already obvious and underway. In this case, the merit also extends to the client as the project is no less remarkable for its rarity and originality in terms of protection of the "immaterial heritage".

Porto per idrovolanti a Tallin

Tallin Seaplane Harbour

MEDAGLIA D'ARGENTO EX-AEQUO
EX-AEQUO SILVER MEDAL

Progettista | Designer:
KOKO architects

Localizzazione | Location:
Tallin, Estonia

Impresa esecutrice | Contractor:
Nordecon AS, Tallin, Etsonia

Realizzazione | Completion:
2012

La valorizzazione del patrimonio industriale relativamente recente risulta particolarmente preziosa, se si considerano le recenti perdite in tutto il mondo di tale genere di costruzioni e anche le difficoltà tecniche di affrontare i problemi del degrado del calcestruzzo armato, in ispecie nelle grandi strutture prospicienti il mare. Si tratta di un intervento pionieristico ed esemplare, data anche la gravità delle patologie del calcestruzzo che sono state risolte senza accanimento e il riutilizzo immaginifico degli spazi interni. Non secondario è l'impatto sociale essendo divenuto in pochi mesi il museo più visitato dell'Estonia. L'intervento si inserisce in un quadro di grande attenzione al restauro in tutta la città, nelle sue diverse parti e differenti epoche. Le difficoltà superate sono davvero notevoli.



Valorisation of the relatively recent industrial heritage is particularly important given the recent losses of this type of building throughout the world and also the technical difficulties inherent in tackling the problems of the degradation of reinforced concrete, particularly in large structures near the sea. This is an exemplary pioneering project, not least for the gravity of the pathologies affecting the concrete (resolved without exaggeration) and the highly imaginative reutilisation of the internal spaces. The social impact is by no means secondary as in just a few months it became the most visited museum in Estonia. The project fits into a context of great attention to restoration throughout the city, its various parts and various periods. The difficulties overcome are truly remarkable.

MENZIONE SPECIALE
SPECIAL MENTION

Progettisti | Designers:
Architetto Carlo Blasi e Comes S.r.l.

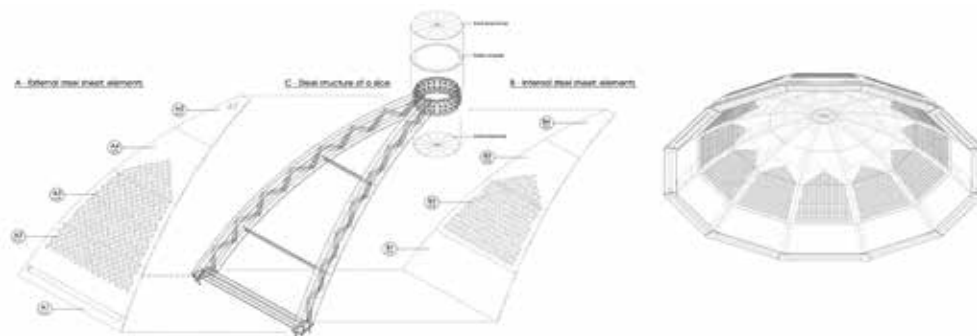
Localizzazione | Location:
Damasco, Syria

Realizzazione | Completion:
2010

Lavori di restauro nella cittadella di Damasco

Restoration in the Citadel of Damascus

Pur con un intervento sostanzialmente aggiuntivo ed eterogeneo rispetto alla struttura architettonica e urbanistica sulla quale si interviene, il progetto di una moderna struttura voltata e di alcuni diaframmi verticali consente la riproposizione dell'impronta spaziale della sala che altrimenti risulterebbe non più confinata e destinata a sicura deriva verso lo stato di rudere. La serie di precedenti interventi talora anche molto cospicui, non tutti definibili come restauri veri e propri, che nel tempo sono stati realizzati sulla cittadella di Damasco, rende peraltro meno cogente l'esame filologico di alcune soluzioni di dettaglio. La situazione del conflitto attuale non fa che accrescere l'interesse per la conservazione di un sito che testimonia le radici composite e plurime della 'koiné' che ha originato la cultura siriana.



Although the project consists largely of an addition, heterogeneous with respect to the surrounding architectural and urban structure, the design of a modern vaulted structure and a number of vertical diaphragms allows re-proposition of the spatial imprint of the place which would otherwise not have been enclosed and would without doubt have been destined to gradually fall into ruin. Moreover, the series of sometimes substantial previous interventions (not all definable as genuine restoration) implemented over time in the Citadel of Damascus makes the detailed philological examination of certain solutions less mandatory. The current situation of conflict makes conservation of this site even more interesting as it demonstrates the composite multiple roots of the "koiné" that generated the Syrian culture.

MENZIONE SPECIALE
SPECIAL MENTION

Progettista | Designer:
Architetto Michele Bondanelli

Localizzazione | Location:
Argenta, Ferrara, Italy

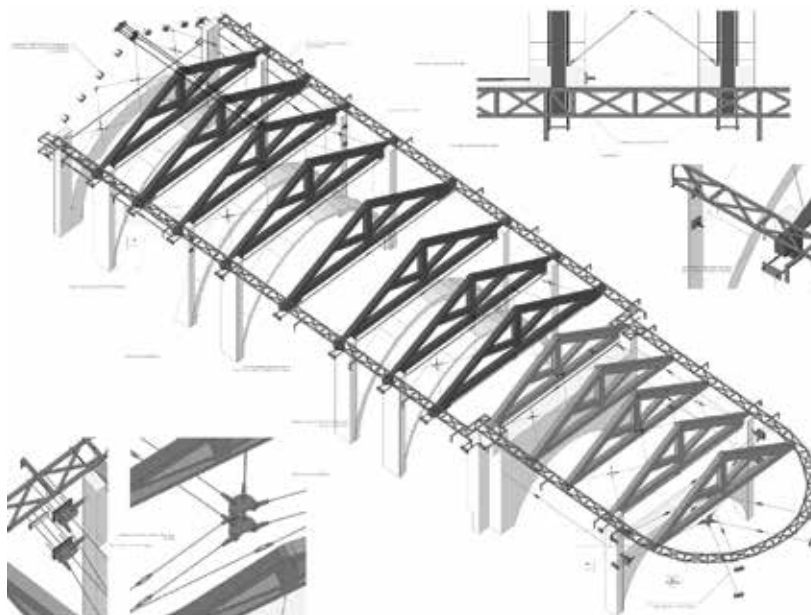
Realizzazione | Completion:
2013



Progetto di restauro della chiesa di San Zeno

Restoration of St. Zeno's church

Un intervento circoscritto, probabilmente anche per ragioni legate all'entità dei fondi resi disponibili, ma assolutamente esemplare ed aggiornato, si distingue per molteplici ragioni: i cordoli sommitali leggeri, reticolari, reagenti ai momenti orizzontali, chiodati in verticale alle murature sottostanti senza determinare cospicui carichi aggiuntivi o disomogeneità sotto il profilo della rigidezza, la cura dei particolari, le tirantature, la varietà della casistica di dettaglio affrontata, illustrata e risolta. L'opera testimonia una padronanza del progetto e del cantiere che dispiace solo non aver visto applicate all'intero edificio. L'intervento strutturale pienamente reversibile affronta una grande varietà di patologie manifeste. Notevole attenzione è riservata alla materialità e alla soluzione dei particolari. Rispetto al sistema strutturale esistente si è scelto per il rinforzo e la collaborazione, non per la sostituzione. Può essere definito in sintesi un intervento silenzioso.



A limited intervention, probably partly in relation to the amount of funding available, but in every way exemplary and up-to-date. It stands out for numerous reasons: the light reticulated summit edge beams reacting to the horizontal moment and nailed vertically to the underlining walls without determining significant additional loads or compromising the homogeneity of the rigidity, the attention to detail, the strengthening and the variety of types of detail tackled, illustrated and resolved. The project demonstrates mastery of both design and site work and the only regret is that it was not applied to the whole building. The fully reversible structural intervention tackles a great variety of evident pathologies. Great attention was paid to the materials and resolution of the details. With respect to the existing structural system, it was decided to opt for reinforcement and collaboration rather than replacement. In short, it can be defined as a silent intervention.

MENZIONE SPECIALE
SPECIAL MENTION

Progettista | Designer:
Architetto Andrea Oliva

Localizzazione | Location:
Reggio Emilia, Italy

Realizzazione | Completion:
2013

Riqualificazione e riuso del capannone 19 per il Tecnopolo di Reggio Emilia

Recovery and re-use of 19 warehouse for Reggio Emilia Technopole

Fra quelli presentati, si tratta di un intervento che ha avuto il merito di affrontare non temi dai quali ricavare particolare notorietà, ma temi sui quali investire attenzioni. Se per un verso le soluzioni proposte negli interni si configurano come utilizzazione “altra” dalla struttura restaurata (senza con ciò tradire la vocazione iniziale della architettura industriale metallica), per altro verso l’immagine di insieme appare complessivamente conservata in senso pieno, mostrando una attitudine ed una potenzialità che potrà utilmente concorrere a salvare una stagione ed uno specifico settore della produzione architettonica dei secoli diciannovesimo e ventesimo. Notevole anche la presentazione grafica.



Among the projects presented, this had the merit of tackling themes worthy of attention rather than themes which could bring fame. While on one hand the solutions proposed for the interiors represent a different form of utilisation of the restored structure (without, however, betraying the initial vocation of the metallic industrial architecture), on the other hand, the overall image appears fully conserved as a whole, demonstrating an aptitude and a potential which could usefully be applied in the future to help conserve a given period and specific sector of the architectural production of the 19th and 20th centuries. The graphic presentation is also notable.

MENZIONE SPECIALE
SPECIAL MENTION

Progettisti | Designer:
Lotus + PRAXIS

Localizzazione | Location:
Jodhpur, Rajasthan, India

Realizzazione | Completion:
2010

RAAS Jodhpur, India

RAAS Jodhpur, India

L'occasione del restauro e riadattamento di un complesso di valore storico, si è trasformata in un'esperienza di progettazione partecipata in maniera pluridisciplinare, aperta ad un intelligente recupero e reinterpretazione delle tecniche tradizionali, dalla pietra, ai metalli, al legno, e ad un'architettura nuova che di quelle tecniche ha saputo fare tesoro, anche in termini di bioarchitettura e di sostenibilità energetica.



The opportunity presented by restoration and re-adaptation of a historical built complex was transformed into a participatory multidisciplinary design experience, open to intelligent recovery and reinterpretation of traditional techniques from stone to metals and wood and to a new architecture able to use these techniques to best advantage, including in terms of bioarchitecture and energy sustainability.

MENZIONE SPECIALE
SPECIAL MENTION

Progettisti | Designer:
Durisch + Nolli Architects

Localizzazione | Location:
Claro, Switzerland

Realizzazione | Completion:
2005

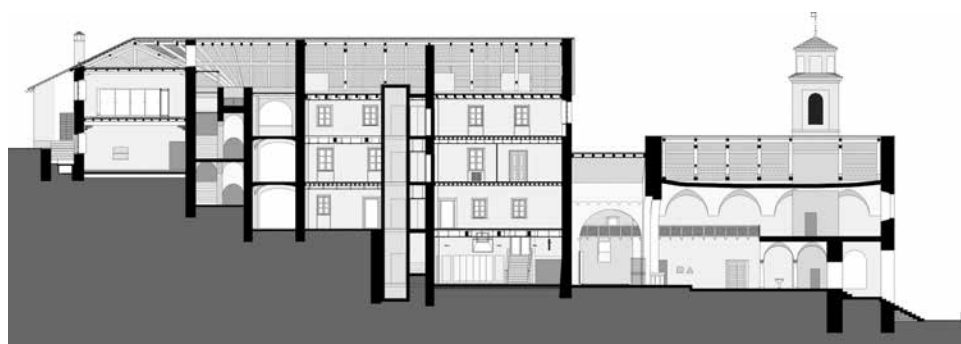
Ristrutturazione del Monastero di Santa Maria, Claro

Restoration of the Monastery of Santa Maria, Claro

L'intervento si distingue soprattutto per l'attenzione al trattamento delle superfici esterne, per il rispetto della volumetria storica e, di conseguenza, la qualità del rapporto col paesaggio, mantenuto e rispettato in tutte le sue valenze. Interessanti anche le opere sugli interni, rivolte a riscoprire l'essenza tipologica e architettonica del sito. Il lavoro presenta caratteri di sobrietà, eleganza ed armonia nel suo insieme, con un risultato di grande compostezza.



The project stands out above all for the attention paid to the external surface treatment, the respect for the historical volumes and as a consequence the quality of the relationship with the landscape, maintained and respected in all its values. Also interesting are the interior interventions aimed at rediscovering the typological and architectural essence of the site. The project as a whole is simple, elegant and harmonious and the final result is of great dignity.



MENZIONE SPECIALE
SPECIAL MENTION

Progettista | Designer:
Architetto Roberto Castellani

Localizzazione | Location:
Siena, Italy

Realizzazione | Completion:
2005

Museo di storia naturale di Siena *Museum of Natural History in Siena*

Il progetto e la conseguente realizzazione si caratterizzano per la qualità propriamente museografica e per la delicatezza e l'eleganza delle relative soluzioni architettoniche, curate fino nei minimi dettagli e tali da istituire un vivo e interessante rapporto tra antico e nuovo. Il lavoro si inserisce in una ormai consolidata tradizione museografica senese, sulla scia delle anticipazioni promosse da Cesare Brandi per la 'Pinacoteca Nazionale', distinta da una capacità di valorizzare appieno le preesistenze senza rinunciare al linguaggio contemporaneo.



The design and consequent implementation are characterised by a typically museographic quality and the delicacy and elegance of the relative architectural solutions, implemented with meticulous care and able to establish a lively and interesting relationship between old and new. The project follows in the already consolidated museographic traditions of the Siena area, in harmony with the pioneering proposals promoted by Cesare Brandi for the "Pinacoteca Nazionale" and standing out for its capacity to fully valorise the existing without compromising on contemporary language.

Segnalato / Shortlisted

Progettista | Designer:
ÁBATON Arquitectura

Localizzazione | Location:
Extremadura, Spain

Realizzazione | Completion:
2010

Fattoria a Extremadura
Estate in Extramadura



Segnalato / Shortlisted

Progettista | Designer:
AS RESTOR

Localizzazione | Location:
Tallin, Estonia

Realizzazione | Completion:
2013

Restauro del complesso di Vihula Manor
Restoration of the Vihula Manor complex



Segnalato / Shortlisted

Progettista | Designer:
Carles Enrich architect

Localizzazione | Location:
Barcelona, Spain

Realizzazione | Completion:
2013

Riabilitazione di una casa a patio nel distretto di Gracia
Refurbishment of a patio-house in Gracia district



Segnalato / Shortlisted

Progettisti | Designers:
ARGOS + Studio Granda

Localizzazione | Location:
Reykjavík, Iceland

Realizzazione | Completion:
2011

Lo storico angolo nella piazza principale di Reykjavik
The Historic Corner by the Main Square of Reykjavík





**SEZIONE TESI DI LAUREA,
SPECIALIZZAZIONE O DOTTORATO**
PROJECTS DEVELOPED AS DEGREE,
SPECIALIZATION OR PHD THESES

**MEDAGLIA D'ORO
GOLD MEDAL**

Candidato | Candidate:
Vincenzo Fresta

Università | University:
Università di Pisa, Italy

Facoltà | Faculty:
Ingegneria / Engineering

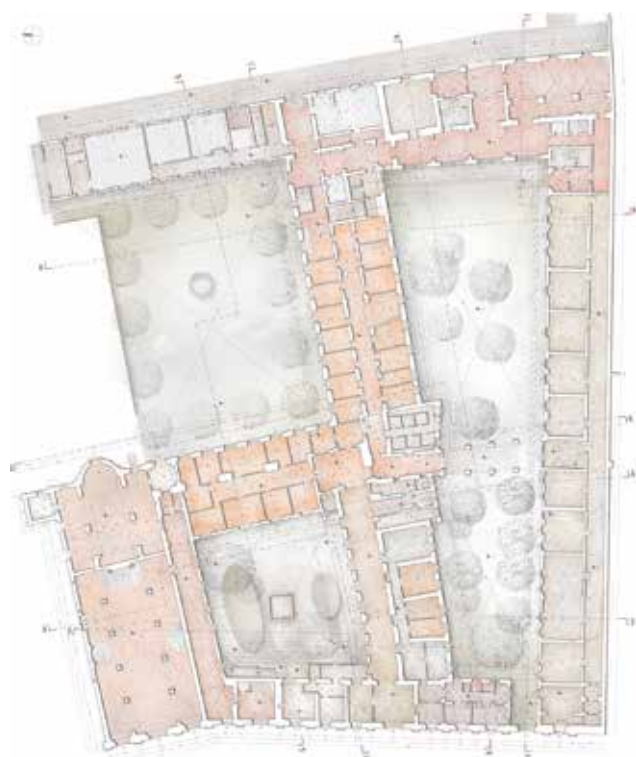
Relatori | Supervisors:
Pietro Ruschi, Ewa J. Karwacka, Marco Giorgio Bevilacqua

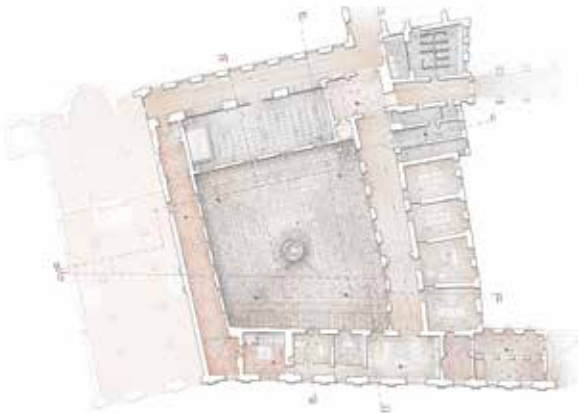
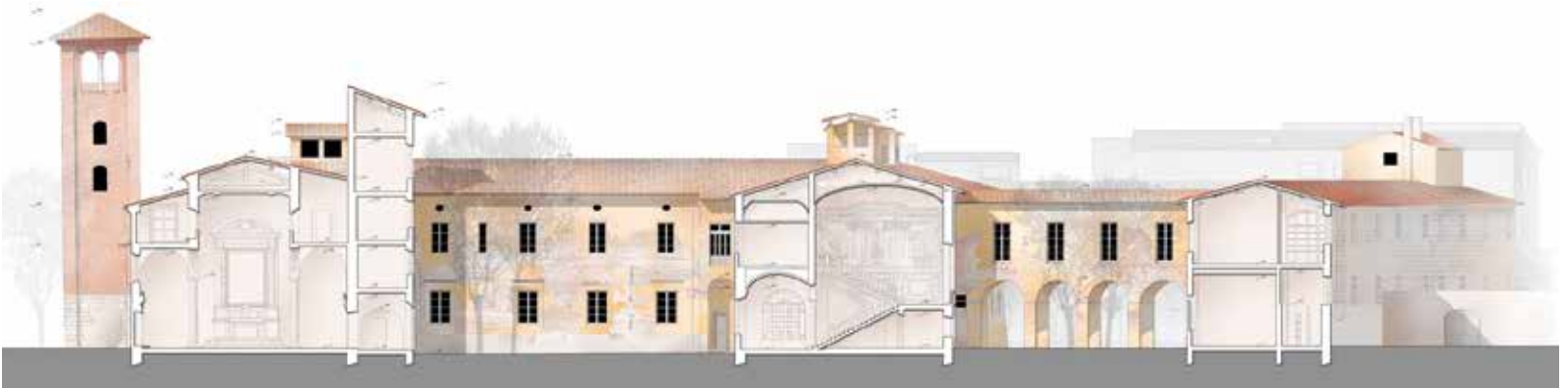
Anno Accademico | Academic year:
2011-2012

Proposta di restauro, recupero e valorizzazione del complesso di San Silvestro, Pisa

Proposal for restoration, recovery and enhancement of San Silvestro complex in Pisa

La tesi muove da un'attenta ricerca storica condotta sulla base delle fonti documentarie ma, soprattutto, sull'osservazione puntuale dell'articolazione dei corpi di fabbrica, delle murature e degli elementi decorativi. Il progetto di restauro e rifunzionalizzazione scaturisce da un lato da una disamina delle "vocationi d'uso" di ogni singolo ambiente, che ne giustifica la nuova destinazione e le modalità di riutilizzo, dall'altro dal rigoroso riconoscimento e dalla conseguente conservazione della complessa stratigrafia muraria e decorativa, di volta in volta criticamente evidenziata.





The starting point for the thesis is in-depth historical research based on documentary sources, but above all on detailed observation of the complexity of the buildings, walls and decorative elements. The restoration and re-functionalisation project derives on one hand from examination of the “vocations” of each individual area, justifying the new use and methods of re-utilisation, and on the other from rigorous recognition and consequent conservation of the complex stratigraphy of the walls and decorations, on each occasion critically highlighted.

**SEZIONE TESI DI LAUREA,
SPECIALIZZAZIONE O DOTTORATO**
PROJECTS DEVELOPED AS DEGREE,
SPECIALIZATION OR PHD THESES

**MEDAGLIA D'ARGENTO EX-AEQUO
EX-AEQUO SILVER MEDAL**

Candidata | Candidate:
Serena Petrella

Università | University:
Università degli studi di Catania, Italy

Facoltà | Faculty:
Architettura / Architecture (Siracusa)

Relatore | Supervisor:
Caterina Carocci

Correlatore | Co-Supervisor:
Anna Scudero

Anno Accademico | Academic year:
2011-2012

Sicurezza e conservazione dei centri storici: verso la ricostruzione di Fossa

Safety and preservation of historical centres. Towards the reconstruction of Fossa

La tesi si inserisce nel Piano di Ricostruzione del Comune di Fossa, un piccolo insediamento fortemente danneggiato dal sisma del 2009. Essa pone come base per l'operatività la conoscenza delle fasi evolutive dell'insediamento, lette ed interpretate attraverso l'analisi dei tipi dei tessuti edilizi. Tali analisi risultano finalizzate a definire le "regole di trasformazione controllata" dell'edilizia storica con l'unica finalità di tutelarne l'identità. Il lavoro mette in luce un metodo di ricerca molto rigoroso che diviene, al tempo stesso, strumento di formazione didattica.



The thesis is part of the Reconstruction Plan of the Municipality of Fossa, a small village severely damaged by the 2009 earthquake. It proposes knowledge of the evolutionary phases of the village, read and interpreted through analysis of the types of built fabric, as a basis for the work to be carried out. These analyses are finalised at defining "rules for the controlled transformation" of the historic buildings, with the sole aim of safeguarding their identity. The work highlights a rigorous research method which becomes at the same time a teaching tool.

**SEZIONE TESI DI LAUREA,
SPECIALIZZAZIONE O DOTTORATO**
PROJECTS DEVELOPED AS DEGREE,
SPECIALIZATION OR PHD THESES

**MEDAGLIA D'ARGENTO EX-AEQUO
EX-AEQUO SILVER MEDAL**

Candidate | Candidates:

Jessica Moscuza e Angela Orlandini

Università | University:

Università degli studi di Roma Tre, Italy

Facoltà | Faculty:

Architettura / Architecture

Relatore | Supervisor:

Saverio Sturm

Correlatore | Co-Supervisor:

Giorgio Ortolani, Maria Margarita Segarra Lagunes

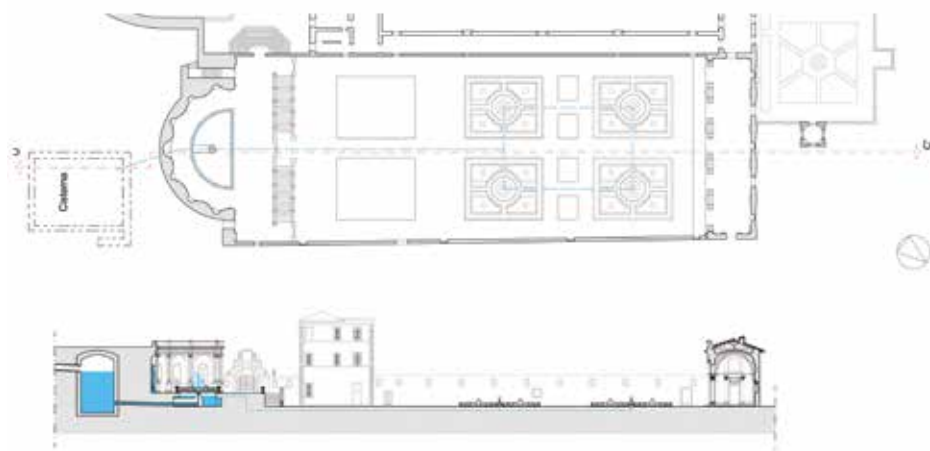
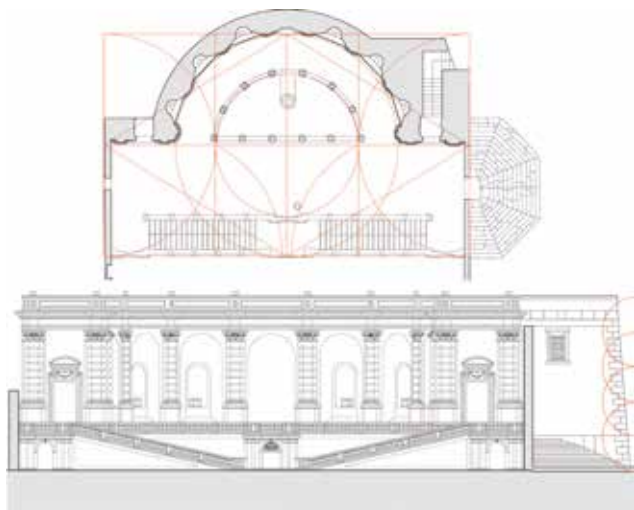
Anno Accademico | Academic year:

2011-2012

Villa Mondragone e Barco Borghese a Monte Porzio Catone

Villa Mondragone and Barco Borghese in Monte Porzio Catone

Le ville tuscolane, il Barco Borghese di Monte Porzio, e la villa presso Frascati, che prende il nome dallo stemma del papa allora regnante e fatta costruire come “ritirata” dal cardinale Marco Sittico Altemps nella seconda metà del Cinquecento, vengono qui affrontate con particolare attenzione al restauro di un giardino storico ormai perduto. La pesantezza delle trasformazioni intervenute nelle epoche successive e le variazioni nelle destinazioni d’uso in epoca recente, rendevano questo genere di impegno una sfida difficile, qui risolta secondo particolari indirizzi orientati al riconoscimento e alla formulazione di proposte restitutive. Si è tenuto anche conto che si tratta di insediamenti sorti in continuità con l’antico in una stratificazione storica complessa.



The Tuscolan villas, Barco Borghese in Monte Porzio and the villa near Frascati which takes its name from the coat of arms of the Pope in office at the time and was built as a “retreat” by Cardinal Marco Sittico Altemps in the second half of the 16th century, are here tackled with particular attention to the restoration of a lost historic garden. The heaviness of the transformations implemented in successive periods and the recent changes in use make this type of undertaking a difficult challenge, resolved here by means of particular strategies oriented towards the recognition and formulation of restitutive proposals. Account has also been taken of the fact that the settlements were developed in continuity with the old in a complex historical stratification.

**SEZIONE TESI DI LAUREA,
SPECIALIZZAZIONE O DOTTORATO**
PROJECTS DEVELOPED AS DEGREE,
SPECIALIZATION OR PHD THESES

**MEDAGLIA D'ARGENTO EX-AEQUO
EQUAL SILVER MEDAL**

Candidata | Candidate:

Estela Maris Carneiro Alves

Università | University:

Università di São Paulo, Brazil

Facoltà | Faculty:

Architettura e Urbanistica
Architecture and Urban Planning

Relatore | Supervisor:

Milton Leibentritt de Almeida Braga

Correlatori | Co-Supervisors:

Beatriz Mugayar Kulh

Anno Accademico | Academic year:

2011-2012

Casa Olivo Gomez

The Olivo Gomez House

Il lavoro di tesi ha il pregio di impostare correttamente l'opera di conservazione del vecchio complesso Olivo Gomez House nella sua dimensione urbanistico-ambientale e funzionale. Interessante è la strategia di ricerca di una moderna utilizzazione (Hotel-House) capace di assicurare una reale nuova vitalità al complesso ed, insieme, un restauro che alteri il meno possibile il manufatto originale.



One of the strong points of this thesis is the establishment of a correct approach to conservation of the old Olivo Gomez House complex in its urban-environmental and functional dimensions. Of particular interest is the strategy of identifying a modern utilisation (hotel-house) able to give the complex a genuine new vitality, together with restoration aimed at altering the original building as little as possible.

**SEZIONE TESI DI LAUREA,
SPECIALIZZAZIONE O DOTTORATO**
PROJECTS DEVELOPED AS DEGREE,
SPECIALIZATION OR PHD THESES

**MEDAGLIA D'ARGENTO EX-AEQUO
EQUAL SILVER MEDAL**

Candidate | Candidates:

Rita Conti, Giorgia Maria Liguori

Università | University:

Università IUAV di Venezia, Italy

Facoltà | Faculty:

Architettura / *Architecture*

Relatore | Supervisor

Mario Piana

Correlatore | Co-Supervisor:

Giovanni Vio

Anno Accademico | Academic year:

2011-2012

Progetto di restauro del Teatro sociale di Gualtieri

Gualtieri social theater restoration project

La tesi si distingue, oltre che per l'approfondimento progettuale, affrontato con minuziosa attenzione, con cura dei dettagli e dei requisiti normativi, anche per la non comune qualità della presentazione grafica che ben rappresenta le soluzioni adottate nelle proposte di intervento per la platea e la macchina scenica.



This thesis stands out not just for the in-depth design work performed with meticulous attention to detail, including regulations and standards, but also for the uncommon quality of the graphic presentation which effectively represents the solutions adopted in the proposals for intervening on the auditorium and scenery mechanisms.

**SEZIONE TESI DI LAUREA,
SPECIALIZZAZIONE O DOTTORATO**
PROJECTS DEVELOPED AS DEGREE,
SPECIALIZATION OR PHD THESES

**MEDAGLIA D'ARGENTO EX-AEQUO
EQUAL SILVER MEDAL**

Candidati | Candidates:

Francesco Cardone, Davide De Leo, Tiziana de Gennaro, Giuseppe De Marinis Gallo, Maria Anna de Palma, Silvia Manginelli

Università | University:

Politecnico di Bari, Italy

Facoltà | Faculty:

Architettura / Architecture

Relatore | Supervisor:

Rossella De Cadilhac

Correlatore | Co-Supervisor:

Francesco De Filippis

Anno Accademico | Academic year:

2012-2013

Restauro del castello di Massafra

Massafra Castle restoration project

Il progetto dimostra una metodologia di analisi storico-architettonica e tecnica molto solida, condotta alle diverse scale offerte dalla preesistenza e chiaramente illustrata. Ad essa segue una progettazione fondata su una attenta analisi delle nuove funzioni, presentata in modo convincente e dettagliato, che guida sia l'intervento di nuova destinazione d'uso del castello, sia la realizzazione di nuovi edifici in adiacenza alla preesistenza. Ciò grazie anche alla qualità propria dei disegni.



The project demonstrates a solid historical-architectural and technical analysis method, carried out on the different styles offered by the existing and illustrated clearly. This is followed by design work based on in-depth analysis of the new functions, presented convincingly and in detail, guiding both conversion of the castle to the new use and construction of new buildings near the existing. This is also achieved thanks to the quality of the drawings.



**SEZIONE TESI DI LAUREA,
SPECIALIZZAZIONE O DOTTORATO**
PROJECTS DEVELOPED AS DEGREE,
SPECIALIZATION OR PHD THESES

Candidato | Candidate

**MEDAGLIA D'ARGENTO EX-AEQUO
EQUAL SILVER MEDAL**

Candidato | Candidate:
Hélder Pinto

Università | University:
Escola Superior de Artística do Porto

Facoltà | Faculty:
Architettura / Architecture

Relatore | Supervisor:
Fernando Laranjeira

Anno Accademico | Academic year:
2012-2013

Progetto di recupero di un edificio nel centro storico di Porto

*Recovery project for a building in the
Porto historic city centre*

Il proposto intervento di rifunzionalizzazione e restauro di una casa a schiera del XIX sec dimostra una solida concretezza nell'approccio al tema (come attesta il rispetto delle norme comunali e ministeriali in materia), nelle scelte tecnologiche e dei materiali ed, infine, nelle scelte architettoniche giocate sul rispetto della preesistenza e su un ben controllato dialogo di queste con le necessarie parti innovative.



The proposed project for the re-functionalisation and restoration of a 19th-century terraced house shows a solid concreteness in its approach to the theme (as witnessed by the respect for local and ministerial regulations), the choices of technology and materials and, finally, the architectural choices based on respect of the existing and on a well-controlled dialogue of these with the necessary innovative parts.

PREMIO INTERNAZIONALE DI RESTAURO ARCHITETTONICO “DOMUS RESTAURO E CONSERVAZIONE FASSA BORTOLO”

V Edizione - Bando 2014 - Sezione Tesi Laure, Specializzazione o Dottorato

Art. 1 - ISTITUZIONE DEL PREMIO

Il Premio Internazionale di Restauro Architettonico denominato “Domus restauro e conservazione Fassa Bortolo”, ideato e promosso nel 2010 da Fassa S.p.A., titolare del marchio “Fassa Bortolo”, e dal Dipartimento di Architettura dell’Università degli Studi di Ferrara, in occasione del Ventennale della propria fondazione, nasce dalla volontà di premiare e far conoscere ad un ampio pubblico restauri architettonici che abbiano saputo interpretare in modo consapevole i principi conservativi nei quali la comunità scientifica si riconosce, anche ricorrendo a forme espressive contemporanee.

Art. 2 - IL PREMIO

Il premio ha cadenza annuale ed è suddiviso in due sezioni che si alternano ogni biennio:

- sezione “opere realizzate”: verranno premiati con medaglie d’oro e d’argento i progettisti del settore privato o pubblico e le Ditte di restauro che hanno realizzato le opere;
- sezione “progetti elaborati come Tesi”: saranno assegnate medaglie d’oro e d’argento ai progetti ritenuti, a giudizio della giuria, meritevoli per aspetti particolari.

In questa Quinta edizione, per l’anno 2014, la categoria in concorso sarà quella definita come “progetti elaborati come Tesi”.

Per l’anno 2014, il montepremi complessivo dei “progetti elaborati come Tesi”, sarà di 8.000,00 Euro così distribuito:

- un premio (e medaglia d’oro) al vincitore del Premio “Domus restauro e conservazione Fassa Bortolo” pari a 4.000,00 Euro;
- due premi (e medaglie d’argento) ai secondi classificati pari a 2.000,00 Euro ciascuno.

La Giuria, se lo riterrà opportuno, potrà individuare ulteriori Menzioni Speciali e definire in maniera diversa la distribuzione

del montepremi.

Art. 3 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Le candidature al Premio per i progetti elaborati come “Tesi” possono essere presentate da singoli candidati o in gruppo che abbiano discusso una “Tesi” negli ultimi 5 anni al termine degli studi in corsi di Laurea in Architettura o Ingegneria-Architettura, o percorsi di formazione europei equivalenti.

Possono partecipare “Tesi” di Laurea Magistrale, Scuola di Specializzazione o Master e Dottorato.

In caso di Tesi di Laurea la stessa deve aver ottenuto una votazione non inferiore a 100/110.

Non possono partecipare al Premio tesi aventi come relatore o correlatore docenti impegnati nella didattica presso il Dipartimento di Architettura dell’Università di Ferrara nell’anno accademico 2014/2015.

Art. 4 - MODALITÀ D’ISCRIZIONE

La candidatura al Premio può avvenire compilando l’apposito *form* elettronico presente nel sito www.premiorestauro.it entro il **31/10/2014**.

Art. 5 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Per partecipare alla competizione dovranno essere inoltrati gli elaborati come di seguito specificato.

Per l’anno 2014, i candidati proponenti elaborati derivanti da “Tesi” dovranno consegnare i seguenti materiali:

- a) scheda con i dati di identificazione del progetto di Tesi (Candidato/i, Università, Dipartimento, Corso di Laurea, Relatori, Correlatori e Anno Accademico);
- b) relazione sintetica di massimo 2.000 battute di testo, spazi compresi, in italiano ed inglese (la traduzione è esclusa dal calcolo delle battute);
- c) relazione tecnico-descrittiva del progetto di massimo 15.000 battute di testo, spazi compresi, in italiano ed inglese (la traduzione è esclusa dal calcolo delle battute), in cui sia possibile evincere

con chiarezza i principi alla base del progetto, e la descrizione delle metodologie proposte per l’intervento;

- d) descrizione dello stato di fatto e del progetto (piante, prospetti e sezioni, schizzi di progetto, schemi concettuali, eventuali foto del plastico, eventuali immagini, ecc...) se presenti, in alternativi immagini e schemi che descrivano la ricerca sviluppata;
- e) un minimo di 6 immagini digitali ad alta risoluzione (rendering, foto inserimenti, ma anche diagrammi e altri elaborati grafici ecc...) significative del progetto di restauro o della ricerca.

Tutti gli elaborati indicati ai punti a), b), d), e) del presente articolo dovranno essere inseriti in 2 tavole di formato A1 verticale, composte liberamente e in duplice copia; solo una delle due copie dovrà essere montata su supporto rigido e leggero sempre di formato A1. Si richiede inoltre di fornire su supporto informatico (CD o DVD) la relazione tecnico descrittiva di cui al punto c), le due tavole in formato Acrobat (.pdf) e in formato JPEG (.jpg) a 300 dpi e tutto il materiale utilizzato per comporre le tavole stesse. I testi dovranno essere in formato Word (.doc), le immagini ed i disegni consegnati separatamente, ciascuno in formato JPEG (.jpg) con risoluzione 300 dpi e dimensione di base di almeno 15 cm.

Art.6 - CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Gli elaborati sopraelencati dovranno pervenire, in un plico chiuso e protetto, alla segreteria del Premio (presso il Dipartimento di Architettura dell’Università degli Studi di Ferrara, Via Quartieri 8, 44121 Ferrara) entro il **30/11/2014**.

Il mancato rispetto dei tempi di consegna degli elaborati, l’assenza dei requisiti di partecipazione richiesti, la difformità degli elaborati rispetto a quanto previsto all’art. 5 del presente bando costituiscono motivo di esclusione dalla selezione da parte della commissione giudicatrice.

Per le spedizioni a mezzo servizio postale o corriere privato farà fede la data del timbro di partenza.

L’ente banditore non potrà farsi carico di

alcuna spesa o tassa doganale eventualmente necessaria per la ricezione dei plichi. Pertanto si pregano i partecipanti di verificare con il corriere prescelto tutte le modalità necessarie per il recapito del materiale al destinatario senza alcun addebito per quest'ultimo.

L'ente banditore si ritiene pertanto libero da qualsiasi responsabilità nel caso un plico non fosse consegnato a causa della necessità di pagamento di spese o tasse aggiuntive.

Per eliminare i carichi ambientali legati all'imballaggio e al trasporto del materiale di partecipazione e per evitare disguidi (specialmente nei transiti doganali con paesi extra europei e Svizzera) che frequentemente hanno portato ad alti costi nelle spedizioni, è ammesso (e fortemente consigliato) l'invio digitale di tutti gli elaborati richiesti all'art. 5 tramite l'utilizzo di sistemi di spedizione di posta elettronica di grande formato (entro e non oltre il **30/11/2014** all'indirizzo **premiorestau-ro@unife.it**).

Tale modalità di spedizione prevede il pagamento di una quota d'iscrizione necessaria per consentire all'ente banditore di sostenere le spese tecniche di gestione dei file e della stampa su carta fotografica ad alta risoluzione con montaggio su supporto rigido delle tavole per esposizioni, mentre la spedizione via corriere rimane gratuita.

La quota è definita in € 90,00.

Il pagamento della quota dovrà essere effettuato entro il **30/11/2014** con le modalità indicate sul sito ufficiale del Premio (www.premiorestauro.it) nella sezione dedicata all'iscrizione.

Art.7 - GIURIA

La giuria sarà composta da:

- un Presidente di chiara fama nel settore;
- due Architetti di chiara fama nel settore;
- un professore di Restauro del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara;
- un Segretario.

Il giudizio della giuria sarà inappellabile e insindacabile.

Il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara provvederà alla nomina dell'apposita giuria che resterà in carica per l'intero biennio della specifica edizione, essendo chiamata ad esprimersi sia su i "progetti elaborati come Tesi" nel 2014, sia sulle "opere realizzate" nel 2015.

Art. 8 - COMUNICAZIONE DEGLI ESITI

Gli esiti della selezione con l'individuazione dei vincitori e l'assegnazione dei riconoscimenti speciali della quinta edizione, anno 2014, saranno comunicati a tutti i partecipanti entro il mese di Marzo 2015; il verbale dell'aggiudicazione e la motivazione del premio e dei riconoscimenti assegnati saranno inoltre divulgati attraverso il sito ufficiale del Premio (www.premiorestauro.it) e quello aziendale della Fassa S.p.A. (www.fassabortolo.com), nonché sulla stampa specializzata.

I promotori del Premio si impegnano inoltre a valorizzare i risultati del Premio e a divulgare i progetti selezionati e presentati con il più ampio spettro di iniziative divulgative ed editoriali per confermare l'importanza del dibattito e del confronto di idee e di metodologie.

Art.9 - PUBBLICAZIONE DELLE OPERE PREMIATE

I progetti vincitori insieme a tutti quelli ritenuti onorevoli di una speciale menzione saranno pubblicati in un fascicolo dedicato all'edizione del Premio.

Art. 10 - ADESIONE AL BANDO

Con l'invio della documentazione necessaria per l'ammissione al concorso, i partecipanti al Premio:

- dichiarano sotto la propria responsabilità di essere gli esclusivi titolari dei diritti d'autore dei progetti presentati;
- accettano e aderiscono a tutte le norme stabilite dal presente bando;
- acconsentono alla non restituzione del materiale inviato;

- autorizzano il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara e la Fassa S.p.A., promotori del Premio, a utilizzare e divulgare i contenuti dei progetti elaborati come tesi per pubblicazioni totali o parziali, cartacee e digitali, anche per fini pubblicitari, con citazione della fonte, senza aver nulla a pretendere in merito ai diritti d'autore;

- si impegnano a tenere indenni il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara e la Fassa S.p.A. da eventuali contestazioni, pretese o giudizi relativi ai contenuti dei progetti elaborati come tesi di laurea utilizzati e divulgati per le pubblicazioni indicate al punto precedente.

La direzione del Premio si riserva ogni variazione che si renda necessaria per la migliore realizzazione, nonché ogni richiesta di integrazione del materiale ricevuto.

Art. 11 - SEGRETERIA DEL PREMIO

Per informazioni e chiarimenti l'indirizzo della segreteria del Premio è il seguente:

Università degli Studi di Ferrara Dipartimento di Architettura

Via Quartieri 8, 44121 Ferrara

Tel +39 0532 293656

Fax +39 0532 293643

e-mail: premiorestau-ro@unife.it

www.premiorestauro.it

SPONSORIZZAZIONE

Fassa Bortolo

INTERNAZIONALE PRIZE FOR ARCHITECTURAL RESTORATION “FASSA BORTOLO DOMUS RESTORATION AND CONSERVATION”

V Edition – 2014 Competition Notice - Projects developed as Degree, Specialization or PhD Theses

Art. 1 - INSTITUTION OF THE PRIZE

The International Architectural Restoration Prize entitled “Fassa Bortolo Domus restoration and preservation”, conceived and promoted in 2010 by Fassa S.p.A., owners of the “Fassa Bortolo” brand, and by the Ferrara University Department of Architecture to celebrate its twentieth anniversary, was established for the purpose of rewarding and promoting to the public at large architectural restoration works that have managed to best interpret the preservation principles shared by the scientific community, including through the use of contemporary forms of expression.

Art. 2 - THE PRIZE

The prize is held annually and is divided into two sections.

It has been decided to alternate the two sections every 2 years as follows:

- 2014 - entries submitted as “Theses”: candidates considered by the jury to be award-worthy for specific aspects will be awarded Gold and Silver medals;
- 2015 - entries submitted as “Built project”: designers from both the private or public sector and the restoration companies that completed the works will be awarded Gold and Silver medals;

In this 2014 Fifth competition the Jury will only award projects submitted as “theses” with total prize money of 8,000.00 euro, divided as follows:

- one gold medal to the winner of the “Fassa Bortolo Domus restoration and preservation” Award worth 4,000.00 euro;
- two silver medals worth 2,000.00 euro each.

The Jury may moreover decide to identify additional entries worthy of Special Mentions and consequently award the Prizes in a different way.

Art. 3 - TERMS AND CONDITIONS FOR ENTRIES

In the “Theses” division, entries for the

Prize may be submitted by individuals or groups that have defended their undergraduate degree theses within the last 5 years at a Faculty of Architecture or Engineering-Architecture Faculty, or equivalent educational institution, with a grade no lower than 100/110, or else a Doctorate, Master or Postgraduate degree thesis.

The theses having teachers, which are actively employed during the 2014/2015 academic year at Ferrara University Department of Architecture, acting as supervisors or co-examiners will not be accepted.

Art. 4 - ENTRY PROCEDURE

Entries for the Prize can be submitted by completing the special electronic form at the website www.premiorestauro.it before the deadline of **31/10/2014**.

Art. 5 - REQUIRED DOCUMENTATION

To be eligible for selection by the Jury, entries must be accompanied by the following documents.

For the “Theses” division:

- a) a data sheet identifying the undergraduate thesis (Student names, University, Faculty, Supervisors, Assistant Supervisors, Academic Year);
- b) a short report (maximum 2000 characters of text, including spaces, in Italian and English, with the translation excluded from the character count);
- c) a technical-descriptive report on the project (maximum 15.000 characters of text, including spaces, in Italian and English, with the translation excluded from the character count), with special focus on the principles at the base of the project and the description of the methods chosen for the work;
- d) a description of the current state and the project (floor plans, perspective and section views, design drawings, conceptual diagrams, photos of the models, renderings, etc.);
- e) a minimum of 5 significant digital images (rendering, insertion pictures, etc.) of the restoration project with

high resolution.

All of the documents described in points a), b), d), e) of this present article referring to the projects presented as “theses” division must be placed on 2 vertical A1 size drawings, arranged freely, and presented in two copies; only one of the two copies must be applied on a rigid and light support (jury the other copy can be printed on normal paper support).

In addition a CD or DVD must be submitted containing the technical descriptive report as mentioned under c), the two drawings in Acrobat (.pdf) and JPEG (.jpg) format with 300 dpi resolution and all the material used to create the drawings. The texts must be in Word format (.doc), the pictures and drawings separately in JPEG format (.jpg) with 300 dpi resolution and minimum base size of 15 cm.

Art. 6 - SUBMISSION OF ENTRY DOCUMENTS

The documents described above must be sent, in a sealed and protected envelope, to the Prize secretary’s office (at Ferrara University Department of Architecture, Via Quartieri 8, 44121 Ferrara, Italy) before **30/11/2014**.

Failure to meet this deadline for submission of the documents, failure to meet the entry requirements or failure to comply with the instructions specified in article 5 of this competition notice in regards to the documents will lead to the entry being rejected by the Jury.

For deliveries by post or private courier, the deadline refers to the stamp attesting the date the items were sent.

The organisers of the Prize will not accept any expenses or customs duties that may be charged upon receipt of the envelopes. Therefore entrants must verify with their courier that the material is delivered without any charges to be paid by the receiver. The organisers of the Prize therefore decline all liability should an envelope not be delivered as a result of payments owing for additional charges or duties.

In order to avoid both the environmental load due to packaging and transport of the

entry documents and any inconvenience in particular at customs (for extra EU countries and Switzerland), which have often led to high freights, all the required documents as set forth in art. 5 can (and preferably should) be sent in digital format per e-mail always before **30/11/2014**.

For this delivery method an entrance fee must be paid to cover the costs that the organizers of the Prize must bear for managing the files, printing them on photographic paper with high resolution, placing the drawings on a rigid support for exhibitions. For projects submitted as "Theses" the entrance fees amount is € 90.00

The entrance fees must be paid by 30/11/2014 according to the instructions on the official Prize website www.premiorestauro.it in the "application forms" section.

Art.7 - JURY

The Jury will comprise:

- one President of recognised renown in the sector;
- two Architects of recognised renown in the sector;
- one Architectural Restoration Professor from the Ferrara University Architecture Department;
- one Secretary.

The Jury's decision will be final and not subject to appeal.

The Jury will be in charge of the evaluation process for 2 years for both the divisions (in 2014 for "Theses" and in 2015 for "built projects" entries).

Art. 8 - NOTIFICATION OF RESULTS

The results of the selection and naming of the winners and recipients of the special recognitions will be notified to all entrants by March 2015; the report on the decisions made and the reasons for choosing the winners and recipients of the recognitions will also be published on the official Prize website (www.premiorestauro.it) and the

Fassa S.p.A. corporate website (www.fassabortolo.com), as well as in the specialist press.

The promoters of the Prize also intend to promote the results of the Prize and disseminate the projects that were selected and presented through the widest possible range of conference and publishing initiatives, so as to confirm the importance of debating and exchanging ideas and methods.

Art.9 - PUBLICATION OF THE WINNING WORKS

The winning projects and those considered worthy of mention, will be published in a special folder on this edition of the Prize.

Art. 10 - ADMISSION REQUIREMENTS

By sending the documents required for admission in the competition, entrants in the Prize:

- accept and abide by all the rules specified in this announcement;
- accept and abide by all the rules specified in this announcement;
- consent the non-return of any material submitted;
- authorise the Ferrara University Architecture Department and Fassa S.p.A., promoters of the Prize and Fassa S.p.A., promoters of the Prize, to use and publish the contents of the works and projects presented as undergraduate degree theses, in part or in full, including for advertising purposes, citing the source, without making any claims in relation to copyright;
- shall indemnify the Ferrara University Architecture Department and Fassa S.p.A. against any claims, disputes or judgments relating to the contents of the works and the projects presented as undergraduate degree theses used and published as specified in the previous point.

The organisers of the Prize reserve the right to make any changes they deem necessary to ensure the best outcome, as well as to request additions to the material received.

Art. 11 - PRIZE SECRETARY'S OFFICE AND CONTACT ADDRESSES

For further information and details, please contact the Prize secretary's office at the following address:

University of Ferrara Architecture Department

Via Quartieri 8

44121 Ferrara

Italy

Phone + 39 0532 293656

Fax + 39 0532 293643

e-mail: premiorestauro@unife.it

www.premiorestauro.it

SPONSOR

Fassa Bortolo

PREMIO INTERNAZIONALE DI RESTAURO ARCHITETTONICO “DOMUS RESTAURO E CONSERVAZIONE FASSA BORTOLO” V Edizione - Bando 2015 - Sezione opere realizzate

Art. 1 - ISTITUZIONE DEL PREMIO

Il Premio Internazionale di Restauro Architettonico denominato “Domus restauro e conservazione Fassa Bortolo”, ideato e promosso nel 2010 da Fassa S.p.A., titolare del marchio “Fassa Bortolo”, e dal Dipartimento di Architettura dell’Università degli Studi di Ferrara, in occasione del Ventennale della propria fondazione, nasce dalla volontà di premiare e far conoscere ad un ampio pubblico restauri architettonici che abbiano saputo interpretare in modo consapevole i principi conservativi nei quali la comunità scientifica si riconosce, anche ricorrendo a forme espressive contemporanee.

Art. 2 - IL PREMIO

Il Premio è indirizzato ad individuare non solo i progettisti, ma anche le imprese specializzate che hanno realizzato i lavori di restauro per l’importanza che in questo settore rivestono le specifiche competenze imprenditoriali.

Il premio ha cadenza annuale ed è suddiviso in due sezioni che si alternano ogni biennio:

- sezione “opere realizzate”: verranno premiati con medaglie d’oro e d’argento i progettisti del settore privato o pubblico e le Ditte di restauro che hanno realizzato le opere;
- sezione “progetti elaborati come Tesi”: saranno assegnate medaglie d’oro e d’argento ai progetti ritenuti, a giudizio della giuria, meritevoli per aspetti particolari.

In questa Quinta edizione, per l’anno 2015, la categoria in concorso sarà quella definita come “opere realizzate”.

Per l’anno 2015, il montepremi complessivo della categoria “opere realizzate”, sarà di 10.000,00 Euro così distribuito:

- un premio (e medaglia d’oro) al vincitore del Premio “Domus restauro e conservazione Fassa Bortolo” pari a 5.000,00 Euro;

- due premi (e medaglie d’argento) ai secondi classificati pari a 2.500,00 Euro ciascuno.

La Giuria, se lo riterrà opportuno, potrà individuare ulteriori Menzioni Speciali e definire in maniera diversa la distribuzione del montepremi.

Art. 3 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Per l’anno 2015 le candidature al Premio come “opere realizzate” possono essere presentate da singoli professionisti o in raggruppamento temporaneo, da studi di architettura-ingegneria e dalle Imprese di costruzione che hanno realizzato i lavori di restauro.

Ogni singolo candidato, impresa o raggruppamento potrà prendere parte alla competizione con un solo progetto realizzato.

Art. 4 - MODALITÀ D’ISCRIZIONE

La candidatura al Premio può avvenire compilando l’apposito *form* elettronico presente nel sito www.premiorestauro.it entro il **31/10/2015**.

Art. 5 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Per partecipare alla competizione dovranno essere inoltrati gli elaborati come di seguito specificato.

Per l’anno 2015, i candidati per la Sezione “opere realizzate” dovranno consegnare i seguenti materiali:

- a) breve curriculum del/i concorrente/i di massimo 2.000 battute di testo, spazi compresi, in italiano ed inglese (la traduzione è esclusa dal calcolo delle battute), precisando la sede dello studio di progettazione e allegando foto del candidato o del raggruppamento di progettazione;
- b) breve curriculum dell’Impresa esecutrice dei lavori di massimo 2.000 battute di testo, spazi compresi, in italiano ed inglese (la traduzione è esclusa dal calcolo delle battute);
- c) scheda con i dati di identificazione del

progetto realizzato (eventuale nome dell’edificio, luogo, committente, paternità dell’opera, collaboratori, cronologia dell’intervento);

- d) relazione sintetica (massimo 2.000 battute di testo, spazi compresi, in italiano ed inglese, la traduzione è esclusa dal calcolo delle battute);
- e) relazione tecnico-descrittiva del progetto e dell’intervento (massimo 15.000 battute di testo, spazi compresi, in italiano ed inglese, la traduzione è esclusa dal calcolo delle battute), in cui sia possibile evincere con chiarezza i principi alla base del progetto, e la descrizione delle metodologie scelte per l’intervento;
- f) descrizione dell’opera prima dei lavori e dopo i lavori di restauro (piante, prospetti e sezioni, schizzi di progetto, schemi concettuali, eventuali foto del plastico, eventuali immagini rendering, eccetera);
- g) un minimo di 8 immagini fotografiche significative dello stato precedente ai lavori, dell’opera realizzata e delle fasi di cantiere maggiormente significative in alta risoluzione (300 dpi).

Tutti gli elaborati indicati ai punti a), b), c), d), f), g) del presente articolo riferiti alla sezione “opere realizzate” dovranno essere inseriti in 2 tavole di formato A1 verticale, composte liberamente, e consegnate in duplice copia; solo una delle due copie dovrà essere montata su supporto rigido e leggero sempre di formato A1. Si richiede inoltre di fornire su supporto informatico (CD o DVD) la relazione tecnico descrittiva di cui al punto e), le due tavole in formato Acrobat (.pdf) e in formato JPEG (.jpg) a 300 dpi e tutto il materiale utilizzato per comporre le tavole stesse. I testi dovranno essere in formato Word (.doc), le immagini ed i disegni consegnati separatamente, ciascuno in formato JPEG (.jpg) con risoluzione 300 dpi e dimensione di base di almeno 15 cm.

Art. 6 - CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Gli elaborati sopraelencati dovranno pervenire, in un plico chiuso e protetto, alla se-

greteria del Premio (presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, Via Quartieri 8, 44121 Ferrara) entro il **30/11/2015**.

Il mancato rispetto dei tempi di consegna degli elaborati, l'assenza dei requisiti di partecipazione richiesti, la difformità degli elaborati rispetto a quanto previsto all'art. 5 del presente bando costituiscono motivo di esclusione dalla selezione da parte della commissione giudicatrice.

Per le spedizioni a mezzo servizio postale o corriere privato farà fede la data del timbro di partenza.

L'ente banditore non potrà farsi carico di alcuna spesa o tassa doganale eventualmente necessaria per la ricezione dei plichi. Pertanto si pregano i partecipanti di verificare con il corriere prescelto tutte le modalità necessarie per il recapito del materiale al destinatario senza alcun addebito per quest'ultimo.

L'ente banditore si ritiene pertanto libero da qualsiasi responsabilità nel caso un plico non fosse consegnato a causa della necessità di pagamento di spese o tasse aggiuntive.

Per eliminare i carichi ambientali legati all'imballaggio e al trasporto del materiale di partecipazione e per evitare disguidi (specialmente nei transiti doganali con paesi extra europei e Svizzera) che frequentemente hanno portato ad alti costi nelle spedizioni, è ammesso (e fortemente consigliato) l'invio digitale di tutti gli elaborati richiesti all'art. 5 tramite l'utilizzo di sistemi di spedizione di posta elettronica di grande formato (entro e non oltre il **30/11/2015** all'indirizzo **premiorestau-ro@unife.it**).

Tale modalità di spedizione prevede il pagamento di una quota d'iscrizione necessaria per consentire all'ente banditore di sostenere le spese tecniche di gestione dei file e della stampa su carta fotografica ad alta risoluzione con montaggio su supporto rigido delle tavole per esposizioni, mentre la spedizione via corriere rimane gratuita.

La quota è definita in € 130.

Il pagamento della quota dovrà essere ef-

ettuato entro il **30/11/2015** con le modalità indicate sul sito ufficiale del Premio (www.premiorestauro.it) nella sezione dedicata all'iscrizione.

Art.7 - GIURIA

La giuria sarà composta da:

- un Presidente di chiara fama nel settore;
- due Architetti di chiara fama nel settore;
- un professore di Restauro del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara;
- un Segretario.

Il giudizio della giuria sarà inappellabile e insindacabile.

Il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara provvederà alla nomina dell'apposita giuria che resterà in carica per l'intero biennio della specifica edizione, essendo chiamata ad esprimersi sia su i "progetti elaborati come Tesi" nel 2014, sia sulle "opere realizzate" nel 2015.

Art. 8 - COMUNICAZIONE DEGLI ESITI

Gli esiti della selezione con l'individuazione dei vincitori e l'assegnazione dei riconoscimenti speciali della quinta edizione, anno 2015, saranno comunicati a tutti i partecipanti entro il mese di Marzo 2016; il verbale dell'aggiudicazione e la motivazione del premio e dei riconoscimenti assegnati saranno inoltre divulgati attraverso il sito ufficiale del Premio (www.premiorestauro.it) e quello aziendale della Fassa S.p.A. (www.fassabortolo.com), nonché sulla stampa specializzata.

I promotori del Premio si impegnano inoltre a valorizzare i risultati del Premio e a divulgare i progetti selezionati e presentati con il più ampio spettro di iniziative divulgative ed editoriali per confermare l'importanza del dibattito e del confronto di idee e di metodologie.

Art.9 - PUBBLICAZIONE DELLE OPERE PREMIATE

I progetti vincitori insieme a tutti quelli ritenuti onorevoli di una speciale menzione saranno pubblicati in un fascicolo dedicato

all'edizione del Premio.

Art. 10 - ADESIONE AL BANDO

Con l'invio della documentazione necessaria per l'ammissione al concorso, i partecipanti al Premio:

- dichiarano sotto la propria responsabilità di essere gli esclusivi titolari dei diritti d'autore dei progetti presentati;
- accettano e aderiscono a tutte le norme stabilite dal presente bando;
- acconsentono alla non restituzione del materiale inviato;
- autorizzano il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara e la Fassa S.p.A., promotori del Premio, a utilizzare e divulgare i contenuti dei progetti elaborati come tesi per pubblicazioni totali o parziali, cartacee e digitali, anche per fini pubblicitari, con citazione della fonte, senza aver nulla a pretendere in merito ai diritti d'autore;
- si impegnano a tenere indenni il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara e la Fassa S.p.A. da eventuali contestazioni, pretese o giudizi relativi ai contenuti dei progetti elaborati come tesi di laurea utilizzati e divulgati per le pubblicazioni indicate al punto precedente. La direzione del Premio si riserva ogni variazione che si renda necessaria per la migliore realizzazione, nonché ogni richiesta di integrazione del materiale ricevuto.

Art. 11 - SEGRETERIA DEL PREMIO

Per informazioni e chiarimenti l'indirizzo della segreteria del Premio è il seguente:

Università degli Studi di Ferrara

Dipartimento di Architettura

Via Quartieri 8, 44121 Ferrara

Tel + 39 0532 293656

Fax + 39 0532 293643

e-mail: premiorestau-ro@unife.it

www.premiorestauro.it

SPONSORIZZAZIONE

Fassa Bortolo

INTERNAZIONALE PRIZE FOR ARCHITECTURAL RESTORATION “FASSA BORTOLO DOMUS RESTORATION AND CONSERVATION” V Edition – 2015 Competition Notice - Built Projects Division

Art. 1 - INSTITUTION OF THE PRIZE

The International Architectural Restoration Prize entitled “Fassa Bortolo Domus restoration and preservation”, conceived and promoted in 2010 by Fassa S.p.A., owners of the “Fassa Bortolo” brand, and by the Ferrara University Department of Architecture to celebrate its twentieth anniversary, was established for the purpose of rewarding and promoting to the public at large architectural restoration works that have managed to best interpret the preservation principles shared by the scientific community, including through the use of contemporary forms of expression.

Art. 2 - THE PRIZE

The prize is held annually and is divided into two sections.

It has been decided to alternate the two sections every 2 years as follows:

- 2014 - entries submitted as “theses”: candidates considered by the jury to be award-worthy for specific aspects will be awarded Gold and Silver medals;
- 2015 - entries submitted as “built projects”: designers from both the private or public sector and the restoration companies that completed the works will be awarded Gold and Silver medals;

In this 2015 Fifth competition the Jury will only award projects submitted as “built projects” division and the total prize money is 10,000.00 euro, divided as follows:

- one gold medal to the designer or the design team awarded as winners of the “Fassa Bortolo Domus restoration and preservation” Award, worth 5,000.00 euro;
 - two silver medals to the designers or design teams worth 2,500.00 euro each;
- The Jury may moreover decide to identify additional entries worthy of Special Mentions and consequently award the Prizes in a different way.

Art. 3 - TERMS AND CONDITIONS FOR ENTRIES

In the “built projects” division, entries for the Prize may be submitted by individual professionals or architectural-engineering firms and by the companies that completed the restoration work; each individual candidate or group may only submit one entry.

The work must have been completed within 10 years from the publication date of this competition notice.

Art. 4 - ENTRY PROCEDURE

Entries for the Prize can be submitted by completing the special electronic form at the website www.premiorestauro.it before the deadline of **31/10/2015**.

Art. 5 - REQUIRED DOCUMENTATION

To be eligible for selection by the Jury, entries must be accompanied by the following documents.

In the “built projects” division, designers and companies must submit:

- a) a short curriculum of the designer (maximum 2000 characters of text, including spaces, in Italian and English, with the translation excluded from the character count), indicating the design studio address and attaching a photo of the entrant or the design team;
- b) a short curriculum of the restoration company (maximum 2000 characters of text, including spaces, in Italian and English, with the translation excluded from the character count);
- c) a data sheet identifying the completed project (building name – if any - place, customer, ownership of the work, partners involved, timeline of the work);
- d) a short report (maximum 2000 characters of text, including spaces, in Italian and English, with the translation excluded from the character count);
- e) a general and technical-descriptive report on the project and work (maximum 15000 characters of text, including

spaces, in Italian and English, with the translation excluded from the character count), with special focus on the principles at the base of the project and the description of the methods chosen for the work;

- f) a description of the project before and after the restoration work (floor plans, perspective and section views, design drawings, conceptual diagrams, photos of the models, renderings, etc.);
- g) a minimum of 5 significant photographs in high quality (300 dpi) of the project before and after the restoration work, as well as of the most significant restoration stages.

All of the documents described in points a), b), c), d), f), g) of this present article referring to the “completed works by professionals” section must be placed on 2 vertical A1 size drawings, arranged freely, and presented in two copies;

only one of the two copies must be applied on a rigid and light support (jury), the other copy can be printed on normal paper support.

In addition a CD or DVD must be submitted containing the technical descriptive report as mentioned under e), the two drawings in Acrobat (.pdf) and JPEG (.jpg) format with 300 dpi resolution and all the material used to create the drawings.

The texts must be in Word format (.doc), the pictures and drawings separately in JPEG format (.jpg) with 300 dpi resolution and minimum base size of 15 cm.

Art.6 - SUBMISSION OF ENTRY DOCUMENTS

The documents described above must be sent, in a sealed and protected envelope, to the Prize secretary’s office (at Ferrara University Department of Architecture, Via Quartieri 8, 44121 Ferrara, Italy) before **30/11/2015**.

Failure to meet this deadline for submission of the documents, failure to meet the entry requirements or failure to comply with the instructions specified in article 5 of this competition notice in regards to the documents will lead to the entry being

rejected by the Jury.

For deliveries by post or private courier, the deadline refers to the stamp attesting the date the items were sent.

The organisers of the Prize will not accept any expenses or customs duties that may be charged upon receipt of the envelopes. Therefore entrants must verify with their courier that the material is delivered without any charges to be paid by the receiver.

The organisers of the Prize therefore decline all liability should an envelope not be delivered as a result of payments owing for additional charges or duties.

In order to avoid both the environmental load due to packaging and transport of the entry documents and any inconvenience in particular at customs (for extra EU countries and Switzerland), which have often led to high freights, all the required documents as set forth in art. 5 can (and preferably should) be sent in digital format per e-mail always before **30/11/2015**.

For this delivery method an entrance fee must be paid to cover the costs that the organizers of the Prize must bear for managing the files, printing them on photographic paper with high resolution, placing the drawings on a rigid support for exhibitions.

The entrance fees amount to € 130.

The entrance fees must be paid by 30/11/2015 according to the instructions indicated on the official Prize website www.premiorestauro.it in the “application forms”

Art.7 - JURY

The Jury will comprise:

- one President of recognised renown in the sector;
- two Architects of recognised renown in the sector;
- one Architecture Professor from the Ferrara University Architecture Faculty;
- one Secretary.

The Jury’s decision will be final and not

subject to appeal.

The Jury will be in charge of the evaluation process for 2 years for both the divisions (in 2014 for “theses” and in 2015 for “built projects” entries).

Art. 8 - NOTIFICATION OF RESULTS

The results of the selection and naming of the winners and recipients of the special recognitions will be notified to all entrants by March 2016; the report on the decisions made and the reasons for choosing the winners and recipients of the recognitions will also be published on the official Prize website (www.premiorestauro.it) and the Fassa S.p.A. corporate website (www.fassabortolo.com), as well as in the specialist press.

The promoters of the Prize also intend to promote the results of the Prize and disseminate the projects that were selected and presented through the widest possible range of conference and publishing initiatives, so as to confirm the importance of debating and exchanging ideas and methods.

Art.9 - PUBLICATION OF THE WINNING WORKS

The winning projects, together with all those considered worthy of mention, will be published in a special folder on this edition of the Prize.

Art. 10 - ADMISSION REQUIREMENTS

By sending the documents required for admission in the competition, entrants in the Prize:- accept and abide by all the rules specified in this announcement;

- accept and abide by all the rules specified in this announcement;
- consent the non-return of any material submitted;
- authorise the Ferrara University Architecture Department and Fassa S.p.A., promoters of the Prize and Fassa S.p.A., promoters of the Prize, to use and publish the contents of the works

and projects presented as undergraduate degree theses, in part or in full, including for advertising purposes, citing the source, without making any claims in relation to copyright;

- shall indemnify the Ferrara University Architecture Department and Fassa S.p.A. against any claims, disputes or judgments relating to the contents of the works and the projects presented as undergraduate degree theses used and published as specified in the previous point.

The organisers of the Prize reserve the right to make any changes they deem necessary to ensure the best outcome, as well as to request additions to the material received.

Art. 11 - PRIZE SECRETARY’S OFFICE AND CONTACT ADDRESSES

For further information and details, please contact the Prize secretary’s office at the following address:

University of Ferrara, Architecture Department

Via Quartieri 8,
44121 Ferrara,

Italy

Phone +39 0532 293656

Fax +39 0532 293643

e-mail: premiorestauro@unife.it

www.premiorestauro.it

SPONSOR

Fassa Bortolo



www.premiorestauro.it
premiorestauro@unife.it



UNIVERSITY
OF FERRARA
- EX LABORE FRUCTUS -



DA
UNIVERSITY OF FERRARA
department of architecture



Fassa S.p.A.

Via Lazzaris 3, 31027 Spresiano (Treviso), Italy
Phone + 39 0422 7222
Fax + 39 0422 887509

DOMUS

International Prize for Restoration and Conservation

Ferrara University Architecture Department

Via Quartieri 8, 44121 Ferrara, Italy

Phone + 39 0532 293656

Fax + 39 0532 293643